Cumulo di vinaccia bruciato nel cortile dell’azienda, scattano denuncia e blocco sanitario

Scritto da Red.
Domenica 03 Novembre 2019 11:20



OSPEDALETTO D’ALPINOLO – Ancora una denuncia da parte dei carabinieri per violazione alle norme in materia ambientale previste dal decreto legislativo 152/2006. Ad Ospedaletto d’Alpinolo un uomo, nel cortile della propria azienda, avrebbe intenzionalmente appiccato il fuoco per lo smaltimento di un cumulo di circa due metri cubi di residui della pigiatura dell’uva. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per l’alta concentrazione nell’aria di fumo maleodorante. Il successivo accesso ispettivo all’azienda, eseguito con l’ausilio dei carabinieri del Nac e di personale dell’Asl di Avellino, ha inoltre fatto emergere irregolarità in ordine alla produzione di vini, irregolarità che hanno fatto scattare il provvedimento di blocco sanitario per oltre 400 quintali di prodotto, stipato principalmente in silos d’acciaio e botti di rovere, poiché privo di documentazione di tracciabilità e giacenza.

Alla luce degli elementi raccolti, a carico del titolare dell’azienda è scattato il deferimento in stato di libertà alla procura della Repubblica di Avellino.